

CRONACA

E-MAIL cronaca.mn@gazzettadimantova.it

**dal 2002 al vostro servizio...
COMPRO ORO e argento
È APERTO
PAGO IN CONTANTI**

MANTOVA - Via Conciliazione 94/A - Tel. 0376 321202 - Cell. 335 6917638

SOCCORSI A RISCHIO

Vigili del fuoco, organico ridotto all'osso Caserma costretta a fermarsi per 12 ore

Mancano uomini a Mantova e Viadana: a Ferragosto per non chiudere la sede centrale sacrificato il distacco

Roberto Bo

Chiusa per un turno, per mancanza di personale, la caserma dei vigili del fuoco di Viadana nella notte tra il 14 e il 15 agosto. A segnalarglielo è la segreteria provinciale del Co.na.po., il sindacato autonomo dei vigili del fuoco: «La grave situazione – scrive il sindacato in un comunicato – si è verificata nella sede distaccata dei vigili del fuoco di Viadana nel turno di notte di lunedì 14 agosto con inizio alle 20 e termine alle 8 del giorno di Ferragosto, con ripercussioni anche sulla sede centrale di viale Risorgimento, a Mantova. Per carenza di personale, dovuto ad assenze varie, la squadra di Viadana era sotto le cinque unità minime per comporre una squadra ordinaria di soccorso e la sede centrale era sotto le dodici unità concordate sindacalmente a livello territoriale». In sostanza Viadana era rimasta con quattro vigili operativi e Mantova con una decina. Per non chiuderle tutte e due il comando provinciale ha deciso di sacrificare Viadana e tenere aperta Mantova.

Il Co.na.po. spiega che il comandante provinciale «non ha autorizzato i rientri in straordinario del personale per coprire le carenze a Viadana e mantenere il distacco operativo, ma ha preferito chiudere la sede di Viadana e spostare le poche unità operative alla sede centrale. In questo modo tutta l'area di competenza del distacco di Viadana e comuni limitrofi non hanno avuto la copertura del servizio di soccorso dei vigili del fuoco, ma in caso di intervento la squadra sa-

rebbe dovuta arrivare dalla sede centrale con notevole ritardo. La distanza è di 44 chilometri e il periodo di percorrenza di quaranta minuti. Come segretaria Co.na.po. vorremmo mettere in evidenza questa incresciosa e grave situazione che ha lasciato scoperti una sede, la popolazione e tutto l'indotto industriale, con i rischi annessi». Il caso ha voluto che nelle dodici ore in cui la caserma di Viadana è rimasta chiusa nessuna richiesta di intervento urgente sia arrivata da quella zona. Per il sindacato la decisione del comandante provinciale, ingegner Francesco Martino, di chiudere per un turno la caserma di Viadana, e contestualmente di rinforzare quella di Mantova, è dovuta principalmente alla carenza di fondi destinati agli straordinari. A ogni caserma viene attribuito un certo budget e la provincia di Mantova, essendo da tempo sotto organico, deve spesso ricorrere al rientro dei vigili del fuoco in orario straordinario e i fondi sono sempre pochi.

Per questo motivo il sindacato Co.na.po. chiede al comandante provinciale di fare pressione ai comandi regionali e nazionale per chiedere più fondi per gli straordinari oppure ottenere più personale in modo da arrivare a un organico pieno. In provincia di Mantova mancano capisquadra e capireparto pienamente operativi e vigili del fuoco. Una nota congiunta con le altre sigle sindacali Uil, Cisl e Cgil è stata inviata anche alla prefettura, ai sindaci di Mantova e Viadana, al presidente della Provincia e a Confindustria Mantova. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo scorso dicembre l'organico provinciale dei vigili del fuoco contava 176 operatori, venticinque in meno rispetto al previsto

PARLA IL COMANDANTE PROVINCIALE

«C'erano tre assenze per malattia: è stata una scelta obbligata»

«Nelle caserme mantovane riusciamo a garantire regolarmente tutti i turni di servizio, ma capite bene che se il 14 sera mi vengono a mancare tre vigili per malattia, subentra per forza qualche difficoltà nell'organizzare il turno dalle otto di sera alle otto di mattina». Questa la spiegazione

che il comandante provinciale dei vigili del fuoco, ingegner Francesco Martino, ha fornito alla Gazzetta di Mantova. Il comandante aggiunge che non sempre è consentito il ricorso al rientro in straordinario: «Non è – spiega – che lo si può fare sempre, non funziona così». Ma qual è oggi la

situazione dell'organico nelle caserme dei vigili del fuoco mantovane?

«La carenza – sottolinea l'ingegner Martino – è costante, di circa il 15% su un organico di 190 uomini. Ma, ripeto, se il servizio viene fatto correttamente, riusciamo a garantire tranquillamente i turni. Certo, se non arrivano tre certificati di malattia all'improvviso la sera del 14 agosto...».

Il 4 dicembre scorso, ricorrenza di Santa Barbara, patrona dei vigili del fuoco, il bilancio annuale dell'attività dei pompieri mantovani contava 5.299 uscite di varia natura, seicento in più rispetto ai dodici mesi precedenti. La ricor-

renza era stata anche l'occasione per i fare il punto sugli organici delle quattro caserme di Mantova, Suzzara, Castiglione delle Stiviere e Viadana. Un computo da anni in rosso. A garantire il soccorso alla popolazione mantovana allo scorso dicembre erano 176 tra vigili, capisquadra e capireparto, cioè venticinque in meno rispetto all'organico previsto. Negativo, sempre secondo i numeri illustrati in occasione della festa della patrona, anche il bilancio per gli ispettori antincendio (tre, e dovrebbero essere cinque) e del personale logistico (dodici contro i diciotto previsti dalla pianta organica). —

IL METEO

Fine settimana rovente Massime fino a 37 gradi

Una fine settimana infuocata per l'Italia con punte fino a 40 gradi. Secondo le previsioni del Centro Meteo Italiano, l'ondata di caldo dovrebbe avviarsi con il fine settimana, quindi tra oggi e domani, quando l'anticiclone africano tornerà ad espandersi tra Europa occidentale e il Mediterraneo centro-occidentale. E a Mantova? Marco Giazzi di MeteoNetwork sostiene che l'ondata di caldo conti-

nerà, e si acuirà, anche nel Mantovano con temperature massime tra i 36 e i 37 gradi. Questo almeno fino verso la fine della prossima settimana. A parte ieri, giornata durante la quale si è vista qualche nuvola, la situazione non muterà. Le minime si attesteranno intorno ai 23 gradi. Caldo e afa, dunque, anche nei prossimi giorni. Dal 26-27 agosto qualcosa potrebbe cambiare, ma è presto per dirlo. —



Pizzeria Ristorante



PESCE DI MARE - CRUDO DI MARE
PEPATA DI COZZE - FRITTO MISTO
GRIGLIATA MISTA DI PESCE - TAGLIATA DI TONNO
PESCE FRESCO PESCATO DEL GIORNO AI FERRI
E PIZZE CON FORNO A LEGNA

Piazza Garibaldi 1 - Volta Mantovana (MN) - T. 0376 83496

